

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Amministrazione delle Aziende(EAA)

Classe: L18

Sede: Taranto

Cdice OFF: 1338031

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof.ssa M.T. Paola CAPUTI JAMBRENGHI (Docente del Cds EAA) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe TASSIELLI (Docente del CdS EAA e Responsabile QA CdS)

Prof. Carlo CUSATELLI (Docente EAA, delegato alle Statistiche)

Dr. Antonio TURSI (Personale Amministrativo con funzione di segretario verbalizzante)

Sig. Alessandro TARANTINO (Studente)

E' stato consultato inoltre il Prof. Michele SCALERA (Docente del CdS EAA) come delegato all'Informatica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 gennaio 2014 ore 11.30:**
 - Analisi telematica del Rapporto di Riesame attraverso invio via email
- **13 gennaio 2014 ore 11.00:**
 - Analisi Rapporto di Riesame attraverso riunione presso la sede di Economia del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **13 gennaio 2014**

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

I dati di ingresso del Corso di Studio triennale in Economia e Amministrazione delle Aziende consentono di rilevare un leggero incremento delle immatricolazioni rispetto agli anni precedenti. Nell'anno accademico 2013/14 i dati (aggiornati al 7 gennaio 2014) riportano un numero pari a 309 immatricolati.

Questo dato positivo, si ritiene, sia il frutto delle azioni intraprese negli anni accademici 2012/13 e 2013/14 relative al rafforzamento del tutorato in entrata, che hanno consentito una sempre maggiore diffusione delle informazioni relative al corso di studio presso il IV e V anno delle scuole superiori, finalizzate a facilitare allo studente una scelta più consapevole e motivata nell'individuazione del percorso di studi da intraprendere.

Inoltre, già da alcuni anni, gli studenti immatricolati ed immatricolandi vengono sottoposti al test dei saperi minimi, superato per l'a.a. 2013/2014 da una percentuale dell'85%. Gli studenti che non hanno superato il test dei saperi minimi possono iscriversi portando debiti formativi che possono recuperare soltanto mediante il sostenimento di 2 esami nell'anno accademico in corso. In mancanza del raggiungimento dell'obiettivo prefissato, lo studente non potrà proseguire con l'immatricolazione al secondo anno, dovendo considerarsi ripetente per il primo anno di corso.

In questo modo il corso di studio intende indurre lo studente a colmare le proprie lacune culturali, anche usufruendo del servizio di tutorato in itinere svolto di docenti del CdS, ai quali viene assegnato ogni anno un numero che si aggira intorno ai trenta studenti da seguire durante il percorso

di studi, rilevando nel dialogo con costoro, le criticità del percorso di ogni studente e relazionando alla Giunta di CdS ed al Consiglio.

Una criticità del sistema di tutorato in itinere consiste nel fatto che esso non sia ancora stato apprezzato ed utilizzato in modo compiuto dagli studenti. Questa “reticenza” dello studente a rivolgersi al tutor che gli viene assegnato è stata attribuita alla scarsa conoscenza da parte degli studenti della ratio del sistema stesso.

Riferito il problema al Consiglio di CdS, questo si è impegnato a fornire maggiori informazioni agli studenti sull’orientamento in itinere, ma anche su quello in uscita: infatti sia in sede di somministrazione del test dei saperi minimi, che durante le attività didattiche in aula i docenti stimolano gli studenti a prendere coscienza dei servizi offerti dal CdS e, in particolare espongono il funzionamento dell’orientamento in itinere e in uscita e sollecitano gli studenti ad usufruire dei suddetti servizi, al fine di configurare una formazione completa dello studente, non limitata soltanto alla trasmissione di nozioni e approfondimenti della materia oggetto di studio. Le informazioni e l’assegnazione dei tutors, infine, sono disponibili sul sito web del Dipartimento, nella sezione del CdS interessato.

Infine, come punto di forza del corso di studio in oggetto, bisogna menzionare il sito web che sicuramente sta incidendo sulle buone performance della ex II Facoltà di Economia (Taranto). Da anni, ormai, la ex II Facoltà di Economia ha investito in tecnologie Web. Tale investimento si è tradotto in un sito Web che mediamente ha 800 visite giornaliere con punte di 1.500 utenti unici giornalieri. Questi dati denotano l’apprezzamento degli studenti verso servizi Web, quali la prenotazione esami, le news, i contenuti sempre aggiornati in forma ipertestuale oltre che PDF, molto curati dalla ex Facoltà. All’interno del sito Web è presente una consolidata area e-learning in cui i docenti pubblicano materiale didattico e rispondono online a domande poste, tipicamente, dagli studenti.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Una criticità che ha sempre caratterizzato il percorso di studio riguarda il numero di studenti che prosegue gli studi dopo l’immatricolazione del primo anno. Si è riscontrato, infatti, un alto tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno del CdS.

Sebbene questo dato abbia subito una flessione in senso positivo (tra l’a.a. 2009/10 e l’a.a. 2010/11 il tasso di abbandono era del 53,2%, nell’anno 2011/12 è calata al 48,4%, e in nell’anno 2012/13 al 44,4) resta un’alta percentuale di studenti che non prosegue gli studi dopo il primo anno di corso.

Questo alto tasso di abbandono è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione Paritetica di Dipartimento che ha individuato le seguenti cause:

- 1) tendenza di alcuni giovani appena diplomati della città di Taranto molto più che di Bari (che è caratterizzata da una storia di presenza dell’Università nella città più lunga di oltre un secolo), ad iscriversi all’Università senza alcun interesse per la stessa, quasi come se fosse una prova o un tentativo; questi giovani senza alcuna forte motivazione allo studio di un ciclo universitario di tre anni, alle prime difficoltà di non superamento degli esami, decidono di non rinnovare l’iscrizione;
- 2) scarsa adesione da parte degli studenti alle attività di orientamento (nonostante i tanti sforzi della commissione ad hoc costituita).
- 3) Infine, va rilevato che alcuni studenti lavorano durante il corso di studi quindi dedicano necessariamente meno tempo allo studio che risulta più lento e faticoso.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Il primo problema trova senz'altro soluzione nel rafforzamento del tutorato in entrata che il Dipartimento Jonico (e, in precedenza, la II Facoltà di Economia) ha messo, puntualmente in atto.

Il secondo problema, come evidenziato supra nella sezione **A1a**, viene affrontato con il potenziamento del tutorato in itinere e della sua diffusione a livello informativo.

In risposta all'ultimo rilievo, i corsi di studio economici del Dipartimento Jonico da due anni accademici hanno predisposto piani di studio part time, consentendo di "raddoppiare" i tempi di percorso.

La Commissione paritetica, al fine di prevenire l'abbandono e supportare gli studenti di II anno del Corso di Studio che hanno incontrato difficoltà specifiche nel superamento di uno o più esami di I anno, ha suggerito lo svolgimento di corsi di recupero per le discipline più ostiche agli studenti.

La II Facoltà di Economia ha accolto la proposta della Commissione, presentando nel 2012 un progetto di recupero attraverso lezioni frontali, tutorati didattici e informativi che venne finanziato dall'Ateneo e si è concluso da parte del DJSGE che ne ha ereditato la titolarità.

Il successo dei suddetti corsi, valutabile nell'incremento della percentuale di studenti che superano l'esame, potendosi così iscrivere al II anno di corso, ha indotto la Commissione a suggerire che analoghe iniziative di recupero vengano svolte anche nei prossimi anni accademici e non siano limitate al primo anno di corso, bensì si estendano laddove una accurata valutazione della Commissione stessa rilevi ulteriori criticità negli anni di corso successivi; inoltre di istituire nella sede jonica il servizio di sostegno psicologico con uno sportello ubicato a Taranto e non solo a Bari.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

In seguito all'emersione della criticità relativa alla oggettiva difficoltà degli studenti nell'affrontare gli esami del primo anno e uno scarso livello di superamento di alcuni di essi (percentuale di superamento dell'esame pari al 13%), si è a lungo studiato il problema del livello di difficoltà di alcune discipline del primo anno. Si sono focalizzate le analisi sugli esami del primo anno con il più basso tasso di superamento e sono state poste in essere azioni sul corso in questione, attraverso l'istituzione di contratti integrativi per lo svolgimento di corsi di recupero e sono state apportate alcune modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame, quali ad esempio, in via sperimentale, l'eliminazione della prova scritta.

In seguito a tali azioni il tasso di superamento dell'esame in questione è passato dal 13 al 45%.

Si è proceduto, inoltre, a semplificare l'offerta formativa del primo anno, inserendo esami meno gravosi per lo studente (quali Inglese economico ed Informatica), in modo da consentire agli studenti di concentrare meglio le proprie forze sulle materie che normalmente risultano loro maggiormente ostiche.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

In merito al percorso didattico sono stati considerati i questionari studenti: i dati utilizzati sono disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>. Le opinioni espresse dagli studenti in

merito agli aspetti più rilevanti del questionario, relativi ai programmi, ai docenti, ai contenuti delle lezioni, alla soddisfazione per le stesse e all'interesse per le discipline mostrano valutazioni pienamente positive.

In particolare, l'analisi dei suddetti dati (riferita all'a.a. 2011/12, per un totale di 1206 questionari ritirati) messi a confronto con l'a.a. precedente (939 questionari) rileva una stabilizzazione di giudizi positivi espressi dagli studenti relativamente alle sezioni "Programmi d'insegnamento e testi consigliati", "Lezioni" e "Spazi e tempi", riguardo all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature, nonché all'organizzazione e svolgimento del calendario didattico; un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente si riscontra quanto alla disponibilità del docente al dialogo e a rendersi reperibile da parte degli studenti; ancora coerente con il giudizio positivo espresso l'anno precedente si riscontra nella sezione relativa agli "Esami" (incoraggiamento del docente a sostenere l'esame subito dopo il corso, coerenza dei CFU assegnati all'esame, modalità di espletamento dell'esame). Una criticità si è invece riscontrata nella sezione del questionario relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per affrontare l'insegnamento.

La rilevazione della valutazione degli studenti è stata discussa in Consiglio di Corso di Studio, previa illustrazione dei punti critici da parte del Coordinatore. Il Consiglio, raccogliendo il suggerimento della Commissione paritetica, ha ritenuto che la criticità possa essere superata incoraggiando ed organizzando in modo più mirato l'orientamento in entrata, l'illustrazione presso le scuole superiori –non soltanto dell'ultimo anno, ma anche del quarto anno- che consenta ai docenti delle scuole ed agli studenti di indirizzare lo studio e l'approfondimento verso le tematiche più rilevanti del CdS, sì da consentire una scelta consapevole agli studenti ed incoraggiare una formazione mirata da parte dei docenti.

Appare utile, inoltre, potenziare l'orientamento in itinere e l'attività formativa di approfondimento e di laboratorio dei singoli insegnamenti, stimolando il corpo docente a colloquiare con gli studenti, rendendosi disponibili al contatto anche per posta elettronica.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.

- **dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**
 - ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi.

Link per ottenere i dati ad accesso pubblico:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>

Istruzioni per accedere al sito:

(con il browser internet **Google Chrome** >> "Procedi comunque"; con **Mozilla** >> "Sono consapevole dei rischi">> "Aggiungi eccezione" >>"Conferma eccezione"; con **Explorer** >>"Continuare con il sito Web (scelta non consigliata)")

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Per risolvere la criticità evidenziata nello scarso tasso di superamento degli esami del I anno si sta procedendo con le seguenti azioni:

- messa in atto di un sistema puntuale di monitoraggio degli esiti formativi;
- rafforzamento del servizio di tutorato, attraverso l'implementazione di una procedura oggettiva di tutorato basata in parte sull'uso di strumenti informatici ed in parte in presenza;
- svolgimento di corsi di recupero mediante la stipula di contratti integrativi.
- modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame, quali ad esempio, lì dove previsto, l'eliminazione della prova scritta e/o inserimento di esoneri in corso d'anno.

Si propone che analoghe iniziative di recupero vengano svolte anche nei prossimi anni accademici e che non siano limitate al primo anno di corso, bensì si estendano laddove una accurata valutazione della Commissione stessa rilevi ulteriori criticità negli anni di corso successivi.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, il corso prevede tirocini e stages obbligatori dei laureandi presso aziende ed istituzioni selezionate dalla ex Facoltà con le quali sono state stipulate convenzioni di tirocinio in numero superiore a 40.

Il tirocinio e lo stage vengono svolti nella fase finale del percorso di studi, consentendo agli studenti di affrontare l'esperienza lavorativa dotati del bagaglio di competenze e conoscenze acquisite durante il percorso di studio. La scelta del tirocinio per ogni studente avviene dopo aver valutato, insieme allo studente e in base alle sue attitudini, la sede ideale per il tipo di lavoro che egli svolgerebbe.

Inoltre gli studenti hanno occasione di conoscere i partners convenzionati con il Dipartimento, durante lo svolgimento del percorso di studi, grazie all'attività convegnistica e seminariale organizzata dal CdS e dal Dipartimento, ove sono spesso presenti le parti sociali e le aziende convenzionate per lo svolgimento dei tirocini.

Questa attività di orientamento in uscita consente allo studente di entrare in contatto con il mondo del lavoro, svolgendo un'attività lavorativa consona con il percorso di studi e in grado di formare il tirocinante nello svolgimento del lavoro assegnato.

L'azione ha comportato un leggero incremento del tasso occupazionale, che tuttavia subisce gli effetti della crisi in atto ma, proprio per questo, evidenzia un successo della strategia del Corso di Studio.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le statistiche relative alle attività svolte dai laureati del corso in oggetto ad un anno dal conseguimento della laurea mostrano che il tasso di occupazione risulta in leggero calo rispetto agli anni passati:

DATI STUDENTI LAUREATI 2011

studenti laureati 74

impiegati 31,3% equivalente a 23 laureati

non lavora e non cerca lavoro 29,9%

non lavora e cerca lavoro 38,8%

DATI STUDENTI LAUREATI 2012

studenti laureati 81

impiegati 29,6% equivalente a 24 laureati

non lavora e non cerca lavoro 32,4%

non lavora e cerca lavoro 38,0%

La disoccupazione dei laureati, pur in leggera diminuzione, resta in ogni caso un'ulteriore criticità, senz'altro alimentata dalla crisi in atto.

Tuttavia, visto che un numero considerevole di laureati, pur iscritto ad un corso magistrale, è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si segnala la necessità di rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro.

Le statistiche relative alle attività svolte dai laureati del corso in oggetto ad un anno dal

conseguimento della laurea mostrano che per circa il 70% i laureati del corso si iscrivono ad un corso di laurea magistrale, prevalentemente nella stessa struttura didattica. La restante parte, non interessata a proseguire gli studi, lavora.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, il corso di Studio prevede lo svolgimento obbligatorio di tirocini e stages che poggia soprattutto sul dialogo continuo con le parti sociali (avvenuta nell'ultimo anno accademico, nei periodi 17-24/04/2013 e 9-18/12/2013).

Esso consente agli studenti del CdS di accedere al mondo lavorativo, mediante l'effettuazione di Stages, rigorosamente seguiti e gestiti dal relativo servizio del Corso di Studio, presso gli enti e le aziende pubbliche e private che già hanno conosciuto e con i quali hanno potuto confrontarsi, in occasione dell'attività seminariale e convegnistica offerta durante l'anno dal CdS e dal Dipartimento.

Le parti sociali coinvolte sono state individuate in quanto operanti negli ambiti settoriali dell'economia presenti sul territorio, non soltanto jonico, bensì regionale.

Le parti coinvolte sono state, per il settore pubblico, diversi Comuni del territorio e la Provincia di Taranto; per il mondo produttivo, Confindustria, Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti Contabili, Camera di Commercio, Banca d'Italia, Ilva, Autorità portuale, Tribunale, Ordine degli Avvocati. In definitiva, tutte le parti sociali coinvolte hanno espresso all'unanimità un giudizio ampiamente positivo sul Corso di Studio proposto, confermando e rinnovando le convenzioni stipulate per la collaborazione con il Dipartimento, per l'ospitalità di tirocinanti e stagisti, nonché per la creazione di spin off (Confindustria).

Tuttavia, visto che un numero considerevole di laureati è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si suggerisce di rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro.